



Sindacato Lavoratori
Comunicazione



Federazione Informazione
Spettacolo Telecomunicazioni



Federazione Italiana Autonoma
Lavoratori dello Spettacolo

Venezia, 24 settembre 2019

UN ALTRO PASSO AVANTI

Venerdì c'è stato l'incontro tra Direzione e OOSS che, come previsto nella riunione del 3 settembre, aveva come ordine del giorno l'analisi definitiva del fondo con l'annessa simulazione economica.

La Direzione, recependo la richiesta unitaria di OOSS e RSU di rendere disponibile il Welfare a TUTTI i dipendenti proporzionandolo ai giorni di lavoro, ci ha presentato una prima ipotesi in questa linea. Indicativamente (perché sono stati usati i dati 2018 per la simulazione), considerando per gli intermittenti tecnici e maschere 6 ore di lavoro pari ad un giorno e per gli intermittenti figuranti 5 ore, la quota giornaliera di Welfare è di circa 2,20 euro/giorno, corrispondente per uno stabile a circa 680 euro di acconto. L'acconto è calcolato su 250.000 euro e sarà disponibile prima di fine anno, il saldo, da verificare nell'importo, entro giugno 2020.

Questa ipotesi ha un problema gestionale in quanto si dovrebbe creare una posizione sul portale ed emettere un cedolino anche solo per pochi euro. La Direzione ci ha quindi proposto una soglia di sbarramento pari a 3 mesi (78 giorni) di lavoro minimo per un tempo determinato e a 2 mesi (52 giorni) di lavoro minimo per il contratto intermittente. In questo caso la quota giornaliera di Welfare è di circa 2,30 euro/giorno corrispondente per uno stabile a circa 715 euro.

A questo punto la Direzione ci ha chiesto di fare una sintesi tra noi e di dare un parere unitario sulla proposta.

Con nostro dispiacere appena uscita la Direzione le OOSS e le RSU della Uilcom e del USB hanno lasciato il tavolo.

Poiché non ci sembrava il caso di perdere ancora tempo ravvisando la necessità di chiudere la partita del fondo prima di fine anno come da impegni presi in assemblea con i lavoratori abbiamo ritenuto di richiamare la Direzione proponendo una soglia di sbarramento pari ad un mese (26 giorni) per tutti corrispondente a circa 58 euro di Welfare per il minimo e 700 euro per uno stabile. La Direzione ha registrato la nostra proposta. Ci ha comunicato che nel sito è già stata pubblicata una manifestazione di pubblico interesse per la scelta del gestore del portale Welfare e ci ha ribadito il loro impegno ad attivarlo prima di fine anno di modo da dare l'acconto nel 2019.

Per cui possiamo dire che abbiamo raggiunto un altro degli obiettivi tra quelli che ci eravamo dati a febbraio: TROVARE UNA MODALITA' DI RICONOSCIMENTO ANCHE ECONOMICO a fronte delle diverse modalità di prestazione che ormai sono richieste e all'aumento dei carichi di lavoro, nel rispetto della legge e dei vincoli di bilancio.

Nei prossimi giorni faremo delle assemblee chiarificatrici.

Al termine della riunione abbiamo iniziato ad affrontare il tema dell'organico che sarà all'ordine del giorno del prossimo incontro ai primi di ottobre. Purtroppo manca ancora il decreto attuativo della legge 81/2019 ed il cambio del Governo e dei relativi Ministri ne ha indubbiamente rallentato l'uscita. Il Sovrintendente ci ha comunque garantito che manterrà la continuità dei rapporti di lavoro fino alla possibilità di indire i concorsi. Fin dalla prossima riunione lavoreremo sulla definizione della pianta organica così come da presentare al Ministero sperando di poter concludere l'iter velocemente.

Le Segreterie Territoriali di Venezia

SLC-CGIL
Marco D'Auria

FISTel-CISL
Mauro Vianello

FIALS-CISAL
Marco Trentin